

Comune di Turri

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Con riferimento all'esercizio 2020, il termine di presentazione del DUP in Giunta Comunale è il 31/07/2019. Per la nota di aggiornamento il termine di presentazione del DUP in Giunta Comunale è il 31/12/2019 salvo proroghe previste dalla legge.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 È Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1 È CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il tasso di disoccupazione è piuttosto alto e nel paese esistono possibilità lavorative quasi esclusivamente occasionali. Molti lavoratori sono pendolari, molti giovani sono emigrati.

La pastorizia e l'agricoltura sono l'unica fonte di reddito per un discreto numero di famiglie.

L'amministrazione comunale da e darà sostegno alle famiglie attraverso l'attuazione dei cantieri occupazionali e altre iniziative volte a favorire l'inserimento lavorativo di tutti i cittadini bisognosi.

Il miglioramento della condizione economica, sarà un obiettivo dell'amministrazione.

L'impegno sarà quello di concentrarsi sul mantenimento e lo sviluppo di servizi offerti dal Comune, incrementando il meno possibile la pressione tariffaria sui cittadini, anche se sul nuovo tributo (IUC), che l'ente applica dal 2014, sussistono tutt'ora non poche incertezze, sebbene ad oggi l'impianto legislativo delineato dal D.L. 201/2011 resti pressoché immutato, e che ha portato ad un inevitabile aggravio tariffario, sul quale ben pochi sono gli spazi di manovra a disposizione dell'amministrazione.

Strumento utilizzato in modo strategico sarà quello di impegnarci a condividere sul territorio servizi pubblici e progetti al fine di ripartire costi.

L'impegno a concepire migliorie e nuove funzionalità al patrimonio ed ai servizi sociali finalizzati al lavoro e al turismo rappresenterà una delle priorità per puntare a difendere un programma di sviluppo delle risorse, in un contesto dove il mantenimento dei servizi e del patrimonio richiede già un impegno significativo .

2 È ECONOMIA INSEDIATA

L'economia, a Turri, ha caratteristiche di scarso dinamismo, basata come, prevalentemente sul settore tradizionale dell'agricoltura. Lo stesso calo della popolazione ed il suo crescente indice di vecchiaia, denotano staticità economica, perché non c'è lavoro ed i giovani emigrano.

A Turri non ci sono industrie, le attività artigianali sono poche, come quelle commerciali. Diversi cittadini lavorano fuori Comune, gli altri sono pensionati. Qui, come negli altri paesi della Marmilla, ci sono grosse difficoltà per avviare uno sviluppo economico che faccia uscire il paese dall'attuale stagnazione. L'Amministrazione Comunale crede che sia suo dovere primario tentare il rilancio socio-economico di Turri ed in ciò si impegnerà perché l'alternativa è stabilire ed accettare passivamente il lento declino del paese.

Si riporta un elenco dettagliato ma non esaustivo degli insediamenti produttivi:

1. un bar
2. un tabacchino/alimentari
3. una edicola cartoleria (cessata nel 2015)
4. una azienda florovivaistica
5. una officina
6. alcune imprese edili
7. due artigiani che realizzano infissi in p.v.c.
8. una azienda operante nel settore delle spezie (zafferano)
9. un agriturismo
10. un alimentari
11. un negozio di abbigliamento (cessato nel 2015).

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				533
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	424
	di cui:	maschi	n.	207
		femmine	n.	217
	nuclei familiari		n.	202
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	420
Nati nell'anno		n.	3	
Deceduti nell'anno		n.	8	

		saldo naturale	n.	-5
Immigrati nell'anno	n.	12		
Emigrati nell'anno	n.	3		
		saldo migratorio	n.	9
Popolazione al 31-12-2017			n.	424
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	17
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	20
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	37
In età adulta (30/65 anni)			n.	181
In età senile (oltre 65 anni)			n.	169

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **420** di cui:

maschi n. **207**

femmine n. **213**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **16**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **25**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **31**

in età adulta (30/65 anni) n. **189**

oltre 65 anni n. **159**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **10**

Saldo naturale: +/- **-9**

Immigrati nell'anno n. **11**

Emigrati nell'anno n. **6**

Saldo migratorio: +/- **5**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-4**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **650** abitanti

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		9,50
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	3,50
* Comunali	Km.	16,50
* Vicinali	Km.	15,60
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> C.C N. 20 DEL 03.03.1999
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> C.C. N. 53 DEL 28.11.1997
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> C.C. N.4 DEL 09.02.2001 PIANO PARTIC. CENTRO STORICO ZONA %A+ C.C N. 46 DEL 31.10.2006
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	24,70
P.I.P.	mq.	7,09
		AREA DISPONIBILE
		mq.
		13,65
		mq.
		2,11

Superficie Km^q **950**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**
 strade urbane Km **0,00**
 strade locali Km **0,00**
 itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore . PRGC . adottato **No**
 Piano regolatore . PRGC . approvato **No**
 Piano edilizia economica popolare . PEEP **Si**
 Piano Insediamenti Produttivi . PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

C.C. N.4 DEL 09.02.2001 PIANO PARTIC. CENTRO STORICO ZONA %A+ C.C N. 46 DEL 31.10.2006

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

1 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0
Scuole materne	n.	20	posti n.	20	20	20	20	20
Scuole elementari	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani	n.	12	posti n.	12	12	12	12	12
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km								
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		20,96		20,96		20,96		20,96
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		0,00		0,00		0,00		0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1

	hq.	0,51	hq.	0,51	hq.	0,51	hq.	0,51
Punti luce illuminazione pubblica	n.	130	n.	130	n.	130	n.	130
Rete gas in Km		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali								
- civile		1.347,00		1.320,00		1.315,00		1.300,00
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
Veicoli	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10
Altre strutture (specificare)								

Asili nido con posti n. **0**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **20**
 Scuole primarie con posti n. **0**
 Scuole secondarie con posti n. **0**
 Strutture residenziali per anziani n. **12**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **0**
 Rete acquedotto Km **0,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **130**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
 Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 È Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi : CONSORZIO SA CORONA ARRUBIA ; GAL MARMILLA SCARL	nr. 2	2	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società' di capitali : ABBANOA SPA	nr. 1	1	1	1	1
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni : UNIONE COMUNI MARMILLA	nr. 1	1	1	1	1
Altro : EGAS (ex ATO SARDEGNA)	nr. 1	1	1	1	1

2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	1,301
ABBANOVA SPA	0,013
EGAS - EX AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	0,031
CONSORZIO TURISTICO "SA CORONA ARRUBIA"	5,000
	0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Nel 2015 è stato approvato con C.C. n. 4 del 31/03/2015 il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale si rimanda per una disamina puntuale, poi aggiornata nel 2017 con C.C. n. 23 del 26/09/2017, quando è stato approvato il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale ulteriormente si rimanda.

L'ente in data 27/12/2018 ha provveduto alla verifica delle motivazioni del mantenimento delle partecipazioni con Del. C.C. n. 28 del 27/12/2018, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	www.galmarmilla.it/	1,301	L'attività sociale sarà riferita ai seguenti ambiti operativi: a. Valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale; b. Agricoltura ed attività connesse ed affini, agriturismo e turismo rurale; c. Animazione, comunicazione e sensibilizzazione dello spazio economico-sociale e civile di competenza nonché dello spazio rurale; d. Concorso allo sviluppo e al miglioramento della qualità della vita delle zone rurali; e. Concorso al miglioramento e allo sviluppo dell'ambiente economico e sociale; f. Sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese agricole, artigiane, industriali e del terziario e società cooperative; g. Caratterizzazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione dei prodotti relativi con valenza prioritaria per quelli naturali, tipici ed originali; h. Sostegno ed incentivazione alla creazione ed allo sviluppo di attività agricole connesse, affini e collaterali, turistiche, artigianali, industriali e del terziario; i. Formazione professionale ed ausili all'occupazione compresi i servizi di sostituzione temporale e di accompagnamento; j. Ricerche di mercato ed altre attività di promozione e valorizzazione, nonché servizi collettivi anche informatici e telematici; k. Studi, consulenze e ricerche, nonché ogni altra attività connessa, complementare e/o affine alle precedenti.	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
ABBANOVA SPA	www.abbanoa.it/	0,013	La società ha per oggetto: - la	31-12-2100	7.057,58			

			gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna e sulla base di convenzioni aventi contenuti stabiliti preventivamente dall'Autorità d'Ambito.					
EGAS - EX AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	www.ato.sardegna.it	0,031	CONSORZIO PUBBLICO PER LA PROGRAMMAZIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	3112-2100	815,14			
CONSORZIO TURISTICO "SA CORONA ARRUBIA"	www.sacoronarrubia.it	5,000	Le finalità sono le seguenti: Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demoantropologici della peculiarità della zona, attraverso l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona e la progettazione, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di formazione professionale.	31-12-2019	3.800,00			
		0,000			0,00			

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:
.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:
.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):
.....
.....

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: NON ESISTONO ALTRI STRUMENTI IN ATTO.
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la region, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

- Riferimenti normativi:

Leggi Regione Sardegna su trasferimenti finanziari al sistema dalle autonomie locali in relazione a specifiche disposizioni normative soprattutto in materia socio-assistenziale

- Funzioni o servizi:

diritto allo studio, sport e socio-assistenziale

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Insufficienti

- Unità di personale trasferito:

nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Sulla base dei servizi resi alla comunità, in merito alle funzioni delegate dalla R.A.S., le risorse attribuite risultano insufficienti. Infatti, i trasferimenti della R.A.S. sono stati quantificati con il metodo della spesa storica consolidata che, non rispondono, nel modo più assoluto, alle esigenze sempre maggiori e sempre più complesse, dei servizi da rendere alla comunità amministrata.

1 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

- Riferimenti normativi:

Leggi Regione Sardegna su trasferimenti finanziari al sistema dalle autonomie locali in relazione a specifiche disposizioni normative soprattutto in materia socio-assistenziale

- Funzioni o servizi:

diritto allo studio, sport e socio-assistenziale

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Insufficienti

- Unità di personale trasferito:

nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Sulla base dei servizi resi alla comunità, in merito alle funzioni delegate dalla R.A.S., le risorse attribuite risultano insufficienti. Infatti, i trasferimenti della R.A.S. sono stati quantificati con il metodo della spesa storica consolidata che, non rispondono, nel modo più assoluto, alle esigenze sempre maggiori e sempre più complesse, dei servizi da rendere alla comunità amministrata.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.	www.galmarmilla.it/	1,301	L'attività sociale sarà riferita ai seguenti ambiti operativi: a. Valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale; b. Agricoltura ed attività connesse ed affini, agriturismo e turismo rurale; c. Animazione, comunicazione e sensibilizza	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
Abbanoa Spa	www.abbanoa.it/	0,013	La società ha per oggetto: - la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna e sulla base di conven	31-12-2100	10.306,94	10.306,94	7.057,58	12.992,18
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	www.ato.sardegna.it	0,026	CONSORZIO PUBBLICO PER LA PROGRAMMAZIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	31-12-2100	810,00	815,14	810,00	707,48
CONSORZIO TURISTICO "SA CORONA ARRUBIA"	www.sacoronarrubia.it	5,000	Le finalità sono le seguenti: Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demoantro	31-12-2019	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

2.1 Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**2.1.1**

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI, PAULI ARBAREI, LUNAMATRONA, VILLANOVAFORRU E COLLINAS

Impegni di mezzi finanziari:

IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI

Durata dell'accordo:

UN ANNO (rinnovabile)

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2018

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

GESTIONE ASSOCIATA ASSIST. DOMICILIARE

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI, VILLANOVAFORRU

Impegni di mezzi finanziari:

IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI

Durata dell'accordo:

DUE ANNI (rinnovabile)

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2018

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SCOLASTICI

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DI USSARAMANNA, SIDDI.

Impegni di mezzi finanziari:

IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI

Durata dell'accordo:

5 ANNI (rinnovabile)

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dal 2016

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

NON ESISTONO PATTI TERRITORIALI IN ATTO

Altri soggetti partecipanti:**Impegni di mezzi finanziari:****Durata del Patto territoriale:****Il Patto territoriale è:**

2.1.2 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

NON ESISTONO ALTRI STRUMENTI IN ATTO.

Altri soggetti partecipanti:**Impegni di mezzi finanziari:****Durata:**

3 È Sostenibilità economico finanziaria

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.619.737,81**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **1.501.434,76**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **1.455.513,83**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **1.401.923,68**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	14.812,96	856.861,76	1,73
2017	16.228,98	849.045,24	1,91
2016	17.579,51	802.338,88	2,19

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanz

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

NESSUNO.

4 È Gestione delle risorse umane

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	5	4

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	0

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	2	1	0

Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	7	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	6	272.487,77	39,13
2017	5	253.125,51	38,26
2016	6	267.091,15	44,29
2015	6	257.138,59	35,88
2014	6	250.701,01	36,41

5 È Vincoli di finanza pubblica

Dal 2016 l'ente è tenuto al rispetto dei nuovi vincoli di pareggio del bilancio. Tali vincoli sono stati rispettati a tutt'oggi.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dal 2016 l'ente era tenuto al rispetto dei nuovi vincoli di pareggio del bilancio. Tali vincoli sono stati rispettati a tutt'oggi.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A È Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	179.100,41	184.023,45	190.201,21	190.201,21	190.201,21	190.201,21	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	604.856,74	616.905,69	692.893,19	678.244,65	678.244,65	678.244,65	- 2,114
Extratributarie	65.088,09	55.932,62	73.939,72	73.939,72	73.939,72	73.939,72	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	849.045,24	856.861,76	957.034,12	942.385,58	942.385,58	942.385,58	- 1,530
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.093,14	90.325,71	48.832,38	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	899.138,38	947.187,47	1.005.866,50	942.385,58	942.385,58	942.385,58	- 6,311
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	315.137,12	225.953,27	634.402,15	241.950,69	241.950,69	241.950,69	- 61,861
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	391.290,35	520.926,90	203.319,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	706.427,47	746.880,17	837.722,14	241.950,69	241.950,69	241.950,69	- 71,118
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.605.565,85	1.694.067,64	1.843.588,64	1.184.336,27	1.184.336,27	1.184.336,27	- 35,759

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	174.008,69	189.969,61	215.250,49	210.861,54	- 2,038
Contributi e trasferimenti correnti	606.652,62	616.436,96	714.233,06	744.584,81	4,249
Extratributarie	52.989,42	90.351,21	91.684,42	104.407,18	13,876
TOTALE ENTRATE CORRENTI	833.650,73	896.757,78	1.021.167,97	1.059.853,53	3,788
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ordinaria del patrimonio					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	833.650,73	896.757,78	1.021.167,97	1.059.853,53	3,788
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	235.882,32	400.684,73	666.472,96	293.183,50	- 56,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	13.615,38	13.615,38	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	235.882,32	400.684,73	680.088,34	306.798,88	- 54,888
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.069.533,05	1.297.442,51	1.701.256,31	1.366.652,41	- 19,668

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	4,0000	4,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	28.166,43	28.166,43
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	3.050,75	3.050,75
TOTALE			31.217,18	31.217,18

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Visto il ridotto margine di manovra tariffaria le poste sono pressoché analoghe agli anni precedenti, in particolare il tributo luc, il quale aldilà del nome ripropone al suo interno le componenti tributarie comunali, Imu e Tassa sui rifiuti (Tari) con l'eccezione della Tasi, che per ora non si prevede dovrà essere pagato dai cittadini di Turri .

Il gettito previsto Imu, pur se solo potenziale, in quanto non si dispone dei dati definitivi del gettito 2018 è pari a circa " 45.823,42 al netto della trattenuta statale , finalizzata al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale che include l'Imu sui terreni agricoli che dal 2016 non deve essere più corrisposta.

A decorrere dall'anno 2013, la normativa relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011, prevede l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Pertanto, anche nel 2020 il costo dello spazzamento dei rifiuti esterni nonché i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC) dovranno essere oggetto di copertura integrale; tuttavia, i commi 14 e 19 dell'art. 14 sopra citato prevedono, rispettivamente, che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e che le eventuali agevolazioni iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa devono essere finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Per l'IMU la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Ancora non quantificabile esattamente.

Si ricorda che a decorrere dal 01 gennaio 2013, l'articolo 1, comma 380, lett. h) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del decreto n. 201/2011 disponendo la soppressione della riserva allo Stato e l'attribuzione del intero gettito dell'IMU ai Comuni, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote IMU deliberate nel 2018 confermate anche per il 2019, nella seguente misura: 4 per mille per l'abitazione principale, 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali (dal 2015 esenti) e il 7,6 per mille per gli altri fabbricati, immobili locati ed aree fabbricabili. Per la detrazione per abitazione principale è stata confermata così come prevista dall'art. 13 del d.l. n. 201/2011. Ricordiamo che la Legge di Stabilità 2016 ha cambiato per l'ennesima volta le regole IMU per i terreni agricoli (nel 2015 l'esenzione dipendeva dal Comune in cui si trovava l'immobile e nel caso di Comuni in pianura la tassa era dovuta anche dai coltivatori diretti e IAP). Quindi, dal 2016, i terreni non di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali sono esenti nel caso in cui si trovino nei Comuni montani o nelle isole minori, mentre pagano la tassa sugli immobili in tutti gli altri casi. Per i terreni non coltivati, l'IMU non si paga se sono condotti da coltivatori diretti e IAP in nessun caso, mentre negli altri casi l'esenzione è limitata a terreni montani o parzialmente montani contenuti nella sopracitata circolare 9/1993, e quindi non si paga nei terreni insistenti nel territorio di Turri. Tale previsione determina un gettito netto previsto anche nel 2020 in favore dell'Ente di €45.823,42.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei singoli tributi è il responsabile del servizio finanziario: Dott. Daniele Lai.

Altre considerazioni e vincoli: NO

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di attivarsi in tutte le sedi istituzionali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuovo indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B È Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto vari interventi finanziati in sede di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, si sviluppano tematiche soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Adozione programma triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 ed elenco annuale delle assunzioni 2020.

COMUNE DI TURRI

Dotazione organica T.IND. Spesa personale massima sostenibile triennio 2020/2022

voci di spesa	anno 2008 consuntivo	anno 2019 prev./ass.	anno 2020 preventivo	anno 2021 preventivo	anno 2022 preventivo
Spese macroaggregato 101	229.153,03	243.023,98	243.023,98	243.023,98	243.023,98
Spese macroaggregato 103					
Irap macroaggregato 102	16.585,54	15.857,04	15.857,04	15.857,04	15.857,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo					
Altre spese: da specificare CONV. SEGRET.	26.297,93	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
totale parziale	272.036,50	275.381,02	275.381,02	275.381,02	275.381,02
eventuali esclusioni di spesa	30.950,70	34.894,66	34.894,66	34.894,66	34.894,66
totale esclusioni di spesa	30.950,70	34.894,66	34.894,66	34.894,66	34.894,66
totale annuo	241.085,80	240.486,36	240.486,36	240.486,36	240.486,36
totale spesa 2008	241.085,80				
T. DET. 2008	76.761,50				
di cui P.O T. DET. 2008	63.000,00	21.939,97	21.939,97	21.939,97	21.939,97
TOTALE	304.085,80	262.426,33	262.426,33	262.426,33	262.426,33
saldo		-41.659,47	-41.659,47	-41.659,47	-41.659,47

COMUNE DI TURRI

Spesa personale massima sostenibile T.D. triennio 2020/2022

voci di spesa	anno 2009 consuntivo	anno 2019 prev./ass.	anno 2020 preventivo	anno 2021 preventivo	anno 2022 preventivo
Spese t.d. anno 2009 impegni	74.826,31	21.939,97	21.939,97	21.939,97	21.939,97
Spese t.d. anno 2008 impegni	63.000,00				
totale parziale	63.000,00	21.939,97	21.939,97	21.939,97	21.939,97
eventuali esclusioni di spesa					
totale esclusioni di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale annuo	63.000,00	21.939,97	21.939,97	21.939,97	21.939,97
totale spesa sostenibile	63.000,00				
saldo disponibile al fabbisogno		41.060,03	41.060,03	41.060,03	41.060,03

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020/2022

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua presunta	Modalità di copertura posto	Anno
1	Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato	----	---	-----	2020/2021/2022
1	Istruttore Amministrativo Contabile ó Tempo parziale e determinato	C	5.388,44	Attingendo da graduatorie di altri Enti con contratto Funzioni Locali. Assunzione a tempo determinato per max 12 ore settimanali se con art., 1 comma 557 Legge 311/2004 ó 18 h con altre modalità consentite dalla legge	2020/2021/2022
1	Agente di Polizia Locale ó Tempo parziale e determinato	C	15.551,53	Attingendo da graduatorie di altri Enti con contratto Funzioni Locali. Assunzione a tempo determinato per max 12 ore settimanali se con art., 1 comma 557 Legge 311/2004 ó 18 h con altre modalità consentite dalla legge	2020/2021/2022
1	Agente di Polizia Locale ó Tempo Pieno e determinato per periodo Feste Luglio ó Agosto óNovembre	C	1.000,00	Ai sensi dall'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 oppure attingendo da graduatorie esistenti.	2020/2021/2022
	TOTALE		21.939,97		

NOTE

Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano triennale dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna (tenendo conto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004, dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, nonché dell'art. 30 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165), eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre che le modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165. Infine, deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, nonché dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 in materia di esternalizzazione di servizi, tenendo conto che un'eventuale reinternalizzazione è subordinata al rispetto della normativa in materia di accesso all'impiego nonché all'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della

struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Per quanto riguarda il programma biennale 2020/2022 degli acquisti dei servizi e delle forniture+per il periodo 2020/2022 non sono previste spese con i requisiti previsti dalla Legge, così come attestato dal Responsabile del Servizio Tecnico.

**ALLEGATO II È SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II È SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquistaz. presente in programmi di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)			
																2020	2021	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				Codice AUSA	Denominaz.	
																				Importo						Tipol.
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP+non è stato riportato il CUP in quanto non presente"
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II È SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO È CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente, come risulta dalle tabelle elaborate dal Responsabile del Servizio Tecnico in data 11/07/2019.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	Importo totale
	0,00	0,00	0,00	0,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Terzo anno (2022)	Totale		Importo	Tipologia (7)
							NESSUNO			0,00	0,00	0,00	0,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le prioritari' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima prioritari' 3=minima prioritari').
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

2.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1			0,00	0,00	0,00	

**ALLEGATO I È SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I È SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'ID amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I È SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione E CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Totale
				Tabella C.1		Tabella C.2						Tabella C.3		Tabella C.4	
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "A" ad identificare il soggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I È SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. E codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'abilitazione dell'eventuale finanziamento derivante da costituzione di mutuo	Importo		Tipol.
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I È SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO E CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN . Adeguamento normativo
 AMB . Qualità ambientale
 COP . Completamento Opera Incompiuta
 CPA . Conservazione del patrimonio
 MIS . Miglioramento e incremento di servizio
 URB . Qualità urbana
 VAB . Valorizzazione beni vincolati
 DEM . Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP . Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico . economica: %documento di fattibilità delle alternative progettuali+
2. progetto di fattibilità tecnico . economica: %documento finale+
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I È SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Turri**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO È CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento inseriti nel piano opere pubbliche.

C È Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sono stati verificati e conseguiti tutti gli equilibri richiesti dalla normativa come da tabelle allegate al Bilancio di previsione. In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si segnala il loro rispetto a norma di legge.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		942.385,58 0,00	942.385,58 0,00	942.385,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		908.438,13 0,00 9.987,79	906.805,87 0,00 10.513,47	906.805,87 0,00 10.513,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		33.947,45 0,00 0,00	35.579,71 0,00 0,00	35.579,71 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		241.950,69	241.950,69	241.950,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		241.950,69 0,00	241.950,69 0,00	241.950,69 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

La tabella che segue illustra la gestione finanziaria dei flussi di cassa .

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	210.861,54	190.201,21	190.201,21	190.201,21	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.092.002,48	908.438,13	906.805,87	906.805,87
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	744.584,81	678.244,65	678.244,65	678.244,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	104.407,18	73.939,72	73.939,72	73.939,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	293.183,50	241.950,69	241.950,69	241.950,69	Titolo 2 - Spese in conto capitale	445.213,72	241.950,69	241.950,69	241.950,69
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	1.353.037,03	1.184.336,27	1.184.336,27	1.184.336,27	Totale spese finali.	1.537.216,20	1.150.388,82	1.148.756,56	1.148.756,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.615,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.947,45	33.947,45	35.579,71	35.579,71
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	373.045,71	364.275,00	364.275,00	364.275,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	366.939,39	364.275,00	364.275,00	364.275,00
Totale titoli	1.739.698,12	1.548.611,27	1.548.611,27	1.548.611,27	Totale titoli	1.938.103,04	1.548.611,27	1.548.611,27	1.548.611,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.739.698,12	1.548.611,27	1.548.611,27	1.548.611,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.938.103,04	1.548.611,27	1.548.611,27	1.548.611,27
Fondo di cassa finale presunto	-198.404,92								

* Indicare gli anni di riferimento

D È Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale degli interventi previsti nella Missione 1 consiste nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità e trasparenza, in linea, quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Nell'anno 2020 l'Ente, attraverso l'impiego delle più moderne tecniche organizzative, di programmazione e riorganizzazione di alcuni servizi, intende garantire un più efficiente funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie della segreteria generale, dei servizi demografici e dei servizi finanziari e tributari.

Per il 2020 si spera e si prevede di superare il livello raggiunto nel 2019.

In particolare si prevede:

~ di continuare la gestione dei servizi attivati che permetta una gestione degli stessi in maniera coordinata e tempestiva;

~ proseguire nella riorganizzazione e aggiornamento continuo del sito internet dell'ente, sia per la parte grafica che per i contenuti, per una migliore trasparenza ed accessibilità da parte dei cittadini;

~ attivare servizi on line per lautenza ed in particolare per i servizi tributi, ecc.

La disponibilità verso la popolazione e la trasparenza degli Atti e delle agire saranno gli elementi fondamentali del nostro gruppo:

Sarà nostro compito effettuare la massima divulgazione delle attività istituzionali per coinvolgere in modo costante e collaborativo la comunità;

Sarà istituito uno sportello d'ascolto, anche attraverso sistemi intercomunali, al fine di accogliere e rispondere alle esigenze e le necessità della popolazione.

Rispetto al patrimonio della missione 1 è previsto il mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione

ordinaria e all'occorrenza straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Investimento:

Si investirà nella misura necessaria all'adeguamento delle esigenze strategiche e operative e nei limiti delle risorse sempre più carenti.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi: affari generali, gestione economico-finanziaria, servizi tecnico-manutentivi e servizi demografici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Tutte quelle a disposizione dell'emte.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini. E' compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.

Con la costituzione di un corpo di Polizia locale intercomunale si potrà garantire un ampliamento dei servizi con una maggior presenza e una maggiore specializzazione di agenti sul territorio che ora non è semplice realizzare.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo interessa nel complesso il contesto territoriale e viario e mira, sia al miglioramento della sicurezza degli utenti della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.

Il servizio di Polizia Municipale è organizzato, compatibilmente con le risorse umane disponibili, sia per le attività di front-office che per le attività di back-office. Che essendo molto limitata non consente particolari programmazioni oltre quelle indispensabili.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle previste nella pianta organica del Comune di Turri. Attualmente è attiva una convenzione per 6 ore con il Comune di Baressa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio di Polizia Municipale ed elencate nell'inventario comunale, quelle che verranno acquisite in corso d'anno secondo le necessità e le disponibilità di risorse.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

L'Assessorato preposto mantiene un costante e forte impegno nel sostenere le famiglie nella crescita ed educazione dei figli, attraverso un'articolata e diversificata offerta di servizi, con l'intento di sviluppare e/o consolidare il patrimonio di servizi già presenti, al fine di orientarli al benessere dei bambini, mantenendo una particolare attenzione al raggiungimento di elevati standard quanti/qualitativi nella gestione dei servizi stessi.

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni

persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici: - servizio di refezione - servizio di trasporto, anche eventualmente personalizzato per studenti diversamente abili - sostegno scolastico ad alunni diversamente abili, anche con progetti integrati scuola-centri diurni - servizi estivi - attivazione di laboratori tematici - attività a sostegno dell'integrazione scolastica, con particolare riferimento ai primi tempi di inserimento - contributi per acquisto libri di testo e borse di studio - per il diritto allo studio e per spese di materiale didattico di cancelleria, nonché per materiale informatico.

Si manterranno o si attiveranno interventi ed azioni che, promossi in ambito distrettuale, abbiano ricadute sui territori di altri comuni facenti parte della stessa Area. L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Equa finalità da conseguire quella di mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

L'attenzione agli aspetti culturali di una comunità ne favoriscono sicuramente la crescita e lo sviluppo socioeconomico.

La nostra intenzione promuovere una politica culturale in equilibrio tra tradizione e modernità. In quest'ottica, supporteremo le strutture scolastiche e le associazioni esistenti, ne favoriremo la costituzione di nuove, offrendo loro supporto e spazi adeguati, prevediamo i seguenti interventi:

- Copertura della rete Wi-Fi a banda larga nel territorio comunale;
- Tutela del diritto allo studio, garanzia dei mezzi di trasporto e della mensa scolastica, borse di studio e rimborso spese, contributi all'Istituto Comprensivo di Villamar;
- Promozione di attività che diano agli studenti la possibilità di crescita e di confronto con il mondo che li circonda, attraverso scambi culturali e/o gemellaggi con altre scuole e Comuni della Sardegna e/o dell'Italia continentale, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, il Sistema Bibliotecario Marmilla e altre Istituzioni competenti;

- Creazione di corsi e laboratori culturali multigenerazionali, con il coinvolgimento degli adulti/anziani, depositari dei vecchi saperi, al fine di stimolare i giovani alla riscoperta delle tradizioni e della cultura di appartenenza;
- Creazione di percorsi guidati per riscoprire la propria terra, integrando le visite in loco con giornate di studio, supportate da operatori esperti nel settore.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi scolastici ed a quelli tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi scolastici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Il servizio cultura intende consolidare l'attività svolta nell'anno 2018, continuando a rivolgere la propria offerta culturale alle diverse fasce della popolazione; in particolare il

potenziamento della biblioteca, in tutte le sue possibili funzioni. Non solo quindi come prestito librario e valorizzazione del patrimonio documentario posseduto, ma anche come punto d'incontro delle molteplici attività culturali quali: informazioni anche in relazione alle diverse proposte culturali dei territori limitrofi - promozione alla lettura, sia all'interno della biblioteca, anche con percorsi progettuali .

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel lungo periodo sono dettate principalmente da due esigenze:

1. Ripristinare o creare ex novo spazi e luoghi da assegnare alle associazioni e ai gruppi di singoli cittadini per svolgere attività culturali;
2. Incentivare la collaborazione con le associazioni e stimolare le stesse a cooperare tra loro al fine di ottimizzare le risorse disponibili e realizzare insieme le iniziative culturali.

Si consolideranno le diverse occasioni di proposte culturali, anche finalizzate alla crescita culturale della popolazione, con particolare riguardo e interesse all'infanzia. Si

incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato. Si perfezionerà il processo comunicativo ed informativo alla cittadinanza dell'attività, con particolare riferimento alle

manifestazioni ed agli spettacoli culturali ed ambientali, anche con la partecipazione delle Associazioni locali interessate. Si intende promuovere l'attività museale e musicale,

intesa come momento aggregativo e di espressione di nuovi linguaggi.

Ci sarà l'impegno a sostenere e promuovere programmi e progetti sui temi della pace, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata, oltre che su questioni di pregnante attualità legate all'agricoltura, alimentazione e stili di vita sani e consapevoli.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Viene perseguita la tutela del patrimonio culturale attraverso la sua fruibilità diretta e pubblica e la collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni presenti sul territorio per la gestione delle manifestazioni e delle iniziative culturali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi culturali ed a quelli tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi culturali ed alla biblioteca ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno. E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Il servizio Sport favorirà la pratica dello sport sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

In particolare si continueranno a sostenere progetti specifici di pratica delle attività sportive, compatibilmente con le risorse disponibili, i per incentivare la promozione ed il sostegno degli alunni-studenti delle scuole presenti sul territorio, per attività sportive anche in ambito scolastico.

Il ruolo del volontariato (perché tale è la conduzione delle Associazioni sportive) è la base per questa gestione.

La gestione degli impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport sarà affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio. Si sosterrà la realizzazione di manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Abbiamo individuato, attraverso lo sport, alcune mete importanti da raggiungere, quali la coesione sociale, affinché la nostra comunità diventi parte attiva e socialmente unita:

- Rimessa in essere degli impianti sportivi e affidamento della gestione e manutenzione degli stessi;
- Sostegno ad associazioni sportive e/o di altro interesse, che abbiano anche finalità di promozione e di incentivazione delle attività sportive. Saranno favorite e sostenute le collaborazioni intercomunali;
- Promozione della cultura del vivere bene e in salute+con la collaborazione dei vari enti preposti (Asl, Medici, altro) attraverso incontri e attività.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio sport ed a quelli tecnici nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi sportivi ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso

d'anno. Non è previsto l'affidamento di servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione della missione:

Il Comune di Turri ha finalizzato la promozione del territorio soprattutto sotto l'aspetto del turismo enogastronomico. Oltre alle iniziative proposte dalle associazioni locali, il Comune attua un proprio programma turistico che si espleta nella organizzazione di eventi collegati all'enogastronomia ed altre manifestazioni di promozione turistico-culturale, anche attraverso il Consorzio sa Corona Arrubia.

Motivazione delle scelte:

Tutte le iniziative proposte dalle associazioni verranno prese in considerazione e supportate, per quanto possibile, economicamente.

Il completamento della Casa Museo si spera determini un aumento del flusso turistico nel nostro territorio, pertanto, è nostra intenzione creare ed incentivare un percorso

Turistico che vada al nostro entroterra, con la collaborazione di tutte le associazioni locali. Le scelte dell'Amministrazione Comunale sono dettate in generale dalla necessità di valorizzare il territorio al fine di creare le condizioni per lo sviluppo di attività commerciali e produttive legate al settore turistico e ad integrazione di quello agricolo.

I beni ambientali e culturali rappresentano per il nostro territorio un'imprescindibile opportunità di sviluppo e di progresso. Turri è caratterizzato dalla presenza di preziose risorse e notevoli potenzialità che, sapientemente valorizzate, apporterebbero un sicuro ritorno economico e, perché no, anche di immagine. Tante manifestazioni sono state realizzate negli anni, sarà nostro impegno continuare la collaborazione e migliorare lo standard organizzativo, allo scopo di garantire la buona riuscita delle iniziative, valorizzando le tradizioni, i prodotti locali e rafforzando la visibilità dell'intero territorio. In particolare punteremo su:

- Ricerca di fondi regionali ed europei per il funzionamento e potenziamento delle strutture esistenti, destinate alle attività turistico-culturali;
- Rafforzamento dei rapporti intercomunali con l'obiettivo di istituire una collaborazione costante a livello turistico, con percorsi itineranti a cura di organizzazioni e associazioni preposte.

Finalità da conseguire:

Promuovere il territorio ed incentivare la realizzazione di attività turistiche di tradizione.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Vengono previste le unità di personale esistenti nell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie"

della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da conseguire:

Le disposizioni legislative intervenute nel corso degli ultimi anni hanno reso opportuno un aggiornamento della Normativa Tecnica di Attuazione del Piano di Governo del

Territorio per recepire le novità proposte a livello nazionale con l'introduzione dell'attività Edilizia Libera, la nascita della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e la Legge per il governo del territorio imposta dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 recante la conversione del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, del Fare+

Sarà nostro intento di utilizzare le risorse disponibili all'interno del territorio comunale stesso, allo scopo promuovere lo sviluppo del tessuto socioeconomico, attivando e incrementando nuove e durature opportunità lavorative per i nostri concittadini.

A tale scopo riteniamo urgenti i seguenti interventi:

- Sistemazione, manutenzione e potenziamento delle strade rurali;
- Ristrutturazione e manutenzione delle mura perimetrali del cimitero comunale e dei relativi spazi, rivalorizzazione del cimitero monumentale di Sant'Elia;
- Prosecuzione dei lavori di ripristino delle strade urbane e rurali già disposti;
- Avviamento dei giovani al lavoro imprenditoriale, ai sensi delle leggi in vigore, con momenti informativi e formativi;
- Recupero e ricerca di finanziamenti per il completamento e funzionamento del Centro Servizi;

- Incentivazione allo smaltimento dell'amianto presente nelle abitazioni private;
- Riorganizzazione e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- Individuazione di un'area da destinare al falò di San Sebastiano, in quanto quella attuale sarà in fase di riqualificazione;
- Informativa sulla fattibilità per la realizzazione di impianti e micro-impianti per la produzione di energia rinnovabile, rivolto a privati, alle imprese e alla stessa amministrazione comunale, da realizzarsi anche tramite fondi europei.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tecnico ed urbanistico

Risorse strumentali da utilizzare:

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il piano regionale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

CAMPO AGRO-AMBIENTALE: si opererà sui temi: valorizzazione ambientale e difesa del territorio, controllo e tutela del verde pubblico e privato.

IN PARTICOLARE: si continuerà il controllo fitosanitario e lotta alle avversità delle aree verdi di proprietà o interesse pubblico;

AMBIENTE COLLEGATO ALL'IDROLOGIA: tenuto conto che l'assetto ideologico è un carattere distintivo del nostro territorio si intende proseguire un percorso di controllo dei corsi fluviali che interessano il nostro territorio.

GESTIONE DEI RIFIUTI: Si continuerà l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti avviata progressivamente su tutto il territorio comunale tramite il progetto "Porta a Porta" con la collaborazione dei soggetti coinvolti ed in particolare dell'Unione Marmilla, attualmente incaricato del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti, al fine di raggiungere gli obiettivi

posti dalle normative vigenti e per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: Verrà data ampia collaborazione a progetti specifici che interessino le classi presenti sul territorio comunale, sul tema della cultura

dell'agricoltura. Si sosterranno le attività con temi sui rifiuti, l'acqua, l'energia e l'ambiente in generale

PROBLEMATICHE ENERGETICHE: proseguirà l'attività per la realizzazione di progetti per incentivare l'uso di energia da fonti rinnovabili, con il duplice obiettivo di rafforzare l'impegno del Comune nella riduzione delle emissioni climalteranti e di garantire al territorio comunale una più sicura e conveniente disponibilità energetica.

È di estrema rilevanza conoscere le peculiarità dell'ambiente in cui si vive, imparare a prendersene cura e utilizzarle al meglio per il benessere della collettività. A tale proposito ci impegneremo per proseguire e migliorare le attività esistenti e realizzarne delle nuove:

- Inserimento di sistemi di videosorveglianza atti alla salvaguardia del territorio;
- Prosecuzione e miglioramento della raccolta differenziata con particolare attenzione al rispetto della suddivisione dei rifiuti;
- Programmazione di appuntamenti con esperti del settore al fine di ~~educarci~~ educarci alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, per diventare parte attiva e collaborante;
- Organizzazione di incontri informativi e formativi destinati alla sensibilizzazione di agricoltori e allevatori per la continua ricerca e la messa in atto e/o incremento dei settori produttivi maggiormente vantaggiosi, quali il riordino fondiario per accorpamento aziende;
- Aggiornamento del regolamento relativo ai terreni comunali destinati ad uso civico, monitoraggio della situazione esistente per una corretta distribuzione degli stessi;
- Ipotesi di realizzazione di orti urbani, laddove possibile, nelle aree verdi marginali e/o abbandonate, finalizzati alla coltivazione di prodotti biologici locali.

Finalità da conseguire:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio ambiente, al servizio tecnico ed urbanistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi indicati al punto precedente ed elencate nell'inventario comunale, nonchè quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali.

E' necessario giungere ad un uso sempre più razionale dell'energia.

Finalità da conseguire:

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s..

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi tecnici ed elencate nell'inventario comunale, nonchè quelle che verranno acquisite in corso

d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il piano regionale

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Necessità di rendere più sicuro il territorio e i cittadini.

Valorizzare il grande patrimonio del volontariato che tanto da senza nulla chiedere se non di fare+.

Finalità da conseguire:

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata alla arginatura dei fiumi e dei torrenti.

Vigilanza durante le allerte metereologiche anche in aiuto alla viabilità.

Continuare a rafforzare la protezione civile sovracomunale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi tecnici ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene prevalente l'obiettivo di tutelare le fasce deboli della popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori ed ai disabili adulti, donne sole con figli

minori, alle persone con disagio dovuto alla perdita di lavoro, nonché i cittadini immigrati e residenti sul territorio.

L'impegno sarà quello di garantire pari opportunità, cercando di mantenere il livello attuale dei servizi sociosanitari erogati e/o erogabili, di concerto con i restanti comuni presenti nel territorio dell'Ambito, pianificare e mettere in atto azioni riferibili ad obiettivi di benessere sociale. Particolare attenzione sarà posta all'attuale situazione di instabilità legata alla crisi economica in corso, che ha determinato un progressivo impoverimento delle famiglie, creando situazioni di fragilità occupazionale riguardanti fasce sempre più ampie della popolazione.

Resta centrale il ruolo del Comune nella fattiva programmazione, attuazione e verifica delle azioni locali in ambito sociale e socio-sanitario.

Il percorso avviato nella gestione integrata dei servizi sociali in stretta collaborazione con i comuni limitrofi consente una buona visione d'insieme, procedendo nella gestione

di servizi associati già attivati e nell'erogazione delle prestazioni concretizzate, valorizzando l'insieme dei servizi resi negli ambiti Anziani, Disabili e Minori. Vengono pertanto rafforzate tali scelte.

Finalità da conseguire:

La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare attraverso i piani attuativi, costituisce un consolidato strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, che tende ad una costante verifica fra la programmazione delle azioni e le esigenze-aspettative delle popolazioni residenti.

Si cercherà di garantire una presa in carico dei problemi continua, quale punto di accesso locale alla rete di servizi, che possano orientare il cittadino afferente al servizio e rispondere adeguatamente ai diversi bisogni.

Resterà costante l'attenzione verso i cambiamenti che stanno modificando la lettura del bisogno dei cittadini e quindi gli interventi conseguenti che l'Amministrazione pubblica è chiamata ad attivare, le sinergie delle azioni attuate tra i comuni che si spera consentirà di continuare nell'anno 2020 i progetti avviati per le persone comprese in fasce di fragilità.

Massima attenzione continuerà ad essere data alla realizzazione di un'efficace collaborazione con i diversi soggetti del mondo civile, interessati a condividere il percorso del

sistema integrato degli interventi sociali e sanitari, per la costante ricerca del bene comune della collettività rappresentata.

È di assoluta importanza offrire ascolto, appoggio e sostegno alla fascia di popolazione più debole, quale i minori, gli anziani e le famiglie svantaggiate, al fine di poter interagire con la popolazione ed arginare, o meglio evitare, fenomeni di emarginazione sociale e gravi disagi. A tale scopo abbiamo individuato alcuni punti fondamentali, quali:

- prosecuzione dei progetti di servizio alla persona, in accordo con i Comuni già collaboranti, anche con l'individuazione di nuove misure di sostegno economico e sociale;
- Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare con ricognizione dei dati sugli interventi esistenti, allo scopo di migliorare e rafforzare l'attività di sostegno, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- Potenziamento e miglioramento della gestione della Comunità Alloggio per Anziani;
- Elaborazione di un programma per l'avvio delle attività estive per minori e adolescenti;
- Supporto concreto alla rinascita dell'oratorio e ripresa delle attività;
- Sostegno e collaborazione con le associazioni di volontariato.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socioassistenziali, confermando la continuità del percorso avviato per l'integrazione delle risorse riferite alle attività sociali.

Si prevede inoltre l'eventuale utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte:

È necessario intensificare i rapporti con imprenditori ed associazioni per meglio comprendere i mutamenti e le diverse esigenze territoriali al fine di continuare a perseguire per quanto possibile uno sviluppo economico sostenibile con attenzione alla salvaguardia ambientale.

Finalità da conseguire:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio sviluppo economico.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio sviluppo economico

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio sviluppo economico ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno

acquisite in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Motivazione delle scelte:

Ai sensi dell'art 162 del Tuel, gli enti accantonano nel proprio bilancio un fondo di riserva non inferiore al 0.30 % e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E agli altri previsti dalle norme se del caso.

Finalità da conseguire:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Risorse umane da impiegare:

Quelle in dotazione all'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione all'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE 50 Debito pubblico
--

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione delle scelte:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquistate dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricompense nel programma %Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari+della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Risorse umane da impiegare:

Quelle in dotazione all'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione all'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
--

Descrizione della missione:

Anticipazioni finanziarie.

Motivazione delle scelte:

Anticipazioni finanziarie.

Finalità da conseguire:

Eventuali anticipazioni finanziarie.

Risorse umane da impiegare:

Quelle in dotazione all'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione all'ente.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Coerente.

Descrizione della missione:

Servizi per conto terzi

Motivazione delle scelte:

Servizi per conto terzi

Finalità da conseguire:

Servizi per conto terzi

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Quelle in dotazione all'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Tutte quelle inserite nell'inventario comunale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	357.909,29	16.500,00	0,00	374.409,29	357.909,29	16.500,00	0,00	374.409,29	357.909,29	16.500,00	0,00	374.409,29
2	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
3	16.551,53	10.000,00	0,00	26.551,53	16.551,53	10.000,00	0,00	26.551,53	16.551,53	10.000,00	0,00	26.551,53
4	42.597,57	0,00	0,00	42.597,57	42.597,57	0,00	0,00	42.597,57	42.597,57	0,00	0,00	42.597,57
5	10.711,29	0,00	0,00	10.711,29	10.711,29	0,00	0,00	10.711,29	10.711,29	0,00	0,00	10.711,29
6	10.211,04	0,00	0,00	10.211,04	10.211,04	0,00	0,00	10.211,04	10.211,04	0,00	0,00	10.211,04
7	17.787,49	0,00	0,00	17.787,49	17.787,49	0,00	0,00	17.787,49	17.787,49	0,00	0,00	17.787,49
8	40.640,91	129.123,96	0,00	169.764,87	40.640,91	129.123,96	0,00	169.764,87	40.640,91	129.123,96	0,00	169.764,87
9	50.983,60	25.326,73	0,00	76.310,33	50.983,60	25.326,73	0,00	76.310,33	50.983,60	25.326,73	0,00	76.310,33
10	21.424,28	1.000,00	0,00	22.424,28	21.424,28	1.000,00	0,00	22.424,28	21.424,28	1.000,00	0,00	22.424,28
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	273.282,63	60.000,00	0,00	333.282,63	272.756,95	60.000,00	0,00	332.756,95	272.756,95	60.000,00	0,00	332.756,95
13	3.852,80	0,00	0,00	3.852,80	3.852,80	0,00	0,00	3.852,80	3.852,80	0,00	0,00	3.852,80
14	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	31.273,49	0,00	0,00	31.273,49	31.273,49	0,00	0,00	31.273,49	31.273,49	0,00	0,00	31.273,49
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	16.040,58	0,00	0,00	16.040,58	16.566,26	0,00	0,00	16.566,26	16.566,26	0,00	0,00	16.566,26
50	11.771,63	0,00	33.947,45	45.719,08	10.139,37	0,00	35.579,71	45.719,08	10.139,37	0,00	35.579,71	45.719,08
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	364.275,00	364.275,00	0,00	0,00	364.275,00	364.275,00	0,00	0,00	364.275,00	364.275,00
TOTALI	908.438,13	241.950,69	398.222,45	1.548.611,27	906.805,87	241.950,69	399.854,71	1.548.611,27	906.805,87	241.950,69	399.854,71	1.548.611,27

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	434.775,48	45.029,31	0,00	479.804,79
2	400,00	0,00	0,00	400,00
3	16.551,53	13.652,91	0,00	30.204,44
4	47.107,83	5.105,64	0,00	52.213,47
5	11.758,10	623,00	0,00	12.381,10
6	15.311,13	0,00	0,00	15.311,13
7	40.847,02	0,00	0,00	40.847,02
8	45.954,56	208.800,84	0,00	254.755,40
9	62.298,32	34.704,89	0,00	97.003,21
10	25.558,29	8.514,77	0,00	34.073,06
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	335.239,51	128.782,36	0,00	464.021,87
13	4.102,80	0,00	0,00	4.102,80
14	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	31.273,49	0,00	0,00	31.273,49
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.052,79	0,00	0,00	6.052,79
50	11.771,63	0,00	33.947,45	45.719,08
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	366.939,39	366.939,39
TOTALI	1.092.002,48	445.213,72	400.886,84	1.938.103,04

E È Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 non ha previsto beni da valorizzare o alienare come attestazione degli uffici competenti.

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti se predisposto)

F È Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, si veda la Delibera di G.C. n. 110 del 27/12/2018 avente ad oggetto:

"INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI TURRI E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO."

G È Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Premessa.

L'art. 2 comma 594, 595, 596, 597 e 598 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dispone alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'OGGETTO STRATEGICO E IL GRUPPO DI LAVORO

L'obiettivo prevede la partecipazione al Piano dei *Responsabili* dei Servizi interessati dalle misure di contenimento delle spese, in particolare del Servizio Informatica, Statistica, Provveditorato- Economato, Tecnologico-Autoparco e Patrimonio- Espropriazioni.

Inizialmente i *Responsabili* delle Aree sopra citate hanno predisposto una Scheda di rilevazione dei beni e delle spese da monitorare.

I SETTORI DI INTERVENTO

Successivamente ad una valutazione congiunta del Gruppo di lavoro, si è provveduto a predisporre una sintesi delle azioni da realizzare in modo trasversale rispetto ai Servizi medesimi per i settori di intervento previsti dall'obiettivo, come di seguito riportato. Nella sintesi di seguito riportata si è provveduto a rappresentare, nella prima parte, la consistenza dei beni da monitorare e nella seconda parte, l'analisi del contesto e la descrizione delle azioni da realizzare nel triennio 2020/2022, le criticità e le misure di razionalizzazione da conseguire.

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di stazioni di lavoro, collegate ad una rete locale, le quali accedono a diverse risorse su due server.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente e una stampante per postazione e/o ufficio.

A 6 DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO

N.D. Descrizione degli strumenti Servizio Riferim. Eventuali agg.ti all'inventario 2018.

- N. 1 PC PORTATILE 6
- N. 1 PC ACTIVA ORGANI ISTITUZ. 1922/2434/1449/2218
- N. 1 MONITOR ó N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300
- N. 1 SERVER IBM SYSTEM 6
- N. 1 SERVER DELL SYSTEM + MONITOR TFT OLIDATA 6 DISMESSO 2008 (N. INV. 120)
- N. 1 UNITA 6 SEGRETERIA 2554/2555/2485/2347/DI BACK UP-
- N. 1 PC ACTIVA 6 2219/2488/1878/1525
- N. 1 MONITOR SAMSUNG 6
- N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 6
- N. 1 STAMPANTE HP OFFICE JET -
- N. 1 FOTOCOPIATORE PANASONIC 6
- N. 1 MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA 3
- N. 1 PC BRIO HP 6 N. 1 MONITOR 6 PROTOCOLLO 1458/2204/1904/1908
- N. 1 STAMPANTE LEXMARK 2491
- N. 1 PC SIEMENS 4
- N. 1 PC IBM THINKCENTRE 6
- N. 1 PC CABINET RAGION. 2202/2364/2433/2350/ATX P4 6
- N. 1 PC ACTIVA 6
- N. 2 MONITOR ./TRIBUTI 2351/1456/1708/2184/ SAMSUNG 6
- N. 1 MONITOR PHILIPS 170B UFF. ECONOMATO 6
- N. 1 STAMPANTE 2316/1715/1716/2634 LEXMARK 2491 6
- N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 6
- N. 1 FOTOCOPIATRICE KYOCERA 6
- N. 3 CALCOLATRICI OLIVETTI
- N. 1 PC PORTATILE 6
- N. 2 PC ACTIVA - UFFICIO TECNICO 2183/2431/2432/2348/ (DISMESSO NEL 2010)
- N. 2 MONITOR SAMSUNG 6 2349/1480/2317/138/1713
- N. 1 STAMPANTE EPSON 6
- N. 1 STAMPANTE LASER HP 6
- N. 1 FOTOCOPIATRICE NASHUATEC 6
- N. 1 CALCOLATRICE 6
- N. 1 PC LG ACTIVA N200 160GB 6

N. 1 SCHERMO ASUS VW195D ó
N. 1 PC IBM ANAGRAFE/STATO 2509/2562/2345/2346/THINKCENTRE ó (DISMESSO 2008)
N. 2 MONITOR SAMSUNG CIVILE 1524/2318/2494/2327/
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2080 - 1714
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1320N -
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2180 ó
N. 1 FAX LASER PANASONIC ó (DISMESSO 2008)
N. 1 CALCOLATRICE SHARP
N. 1 PC ATX P4 ó
N. 1 MONITOR BELINEA ó POLIZIA MUNIC.LE 2419/2365/1709/219
N. 1 STAMPANTE INKJET HP 845 -
N. 1 CALCOLATRICE OLIVETTI LOGOS 60
N. 1 PC IBM THINKCENTRE - BIBLIOTECA 2205/2371/1459/2559/
N. 1 PC ATX P4 ó
N. 4 MONITOR - N. 1 2206/2370/1526/2558/
N. 1 STAMPANTE HP 840C ó
N. 1 PC LENOVO 2560 THINKCENTRE ó
N. 1 STAMPANTE LASER HP P1006
9 N. 1 PC IBM NETVISTA ó
N. 1 MONITOR PROTEZ. CIVILE 1634/1673
N. 1 (NUOVO PC ANNO 2012) UFF. SEGRETERIA ASUS + SCHERMO ASUS VW196S
N. 1 (PC. ANNO 2012) UFFICIO ECONOMATO SEGRETERIA ASUS

N.1 COMPUTER (ANNO 2012) UFF. TECNICO ACER Aspire M1930 - Intel Core i3 - 3.100 mhz; RAM 4 GB; HDD 500 GB; DVD RW D.L. S.O. WIN 7
N. 1 MONITOR (ANNO 2012) UFF. TECNICO LCD 19"

N. 1 STAMPANTE (ANNO 2012) UFF. TECNICO EPSON ACULASER MX14

N. 1 2012 PC ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N. 1 2012 MONITOR ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N. 1 2012 STAMPANTE PER L'ARCHIVIO ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N.1 2012 STAMPANTE SAMSUNG CLP-320 COLOR UFF. SEGRETARIO
N. 1 LETTORE CODICI A BARRE ATLANTIS (U.T.) (2012)
N. 1 STAMPANTE MULTIF. EPSON (2014) U. G.C.
N. 1 PC UFFICIO FINANZIARIO HPPRO CORE I5 500GB (2014)
N. 1 PC UFFICIO TECNICO (2014)
N. 1 PC UFFICIO VIGILANZA ACER PBAMD (2014)
N. 5 GRUPPI CONTINUITA' TECNOWARE (2014)

N. 1 GRUPPO CONT. SERVER**N. 1 SERVER COMUNALE FUJITSU (2015)****N. 1 STAMPANTE AD AGHI EPSON LQ2190 (UFF. DEMOGRAFICI) (2015)****N. 2 SCANNER BROTHER ADS 2100E (UFF. SEGRETERIA E UFF. PROTOCOLLO) (2015)****N.3 STAMP. BROTHER HL-5450DN (UFF. FIN., UFF. SEGRET. E UFF. TECNICO - POSTO COLLAB.) (2015)****Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dette dotazioni strumentali.****Misure programmate ed economie previste nel triennio 2020/2021/2022**

Rispetto alla spesa del 2019, relativamente alla manutenzione e riparazione, si prevede sia possibile realizzare economie per l'anno 2020 per p 1, mentre per il 2021 e il 2022 si cercherà di attuare un contenimento di dette spese con economie rispettivamente di p 1,00 e di p 2,00.

B 6 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE PREVISTE PER IL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

N.D.	Mansioni assegnatarie	Esigenze di servizio	Periodo di utilizzo
1	Messo comunale	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
2	Respons. U.T.C.	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
3	Operaio cantoniere	Reperibilità	Orario di servizio (1 cellulare una sim)
4	Sindaco	Reperibilità	non ha dotazioni

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo della telefonia mobile.**Misure programmate ed economie previste nel triennio 2020/2021/2022**

Le economie che si prevedono di realizzare rispetto alla spesa del 2019 ammontano per il 2020 ad p 1,00, per il 2021 ad p 1,00 e per il 2022 ad p 1,00, ciò mediante un utilizzo delle suddette apparecchiature solo in casi assolutamente urgenti ed inderogabili.

C 6 AUTOVETTURE DI SERVIZIO

N.D.	Targa e tipo di cilindrata	Esigenze di servizio che ne giustificano l'utilizzo
1	Ford Fiesta 1.2 targa DS 886PE 6 cil. 1242	In utilizzo da parte degli agenti di Polizia Municipale e saltuariamente dagli altri dipendenti autorizzati.

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio.**Misure programmate ed economie previste nel triennio 2020/2021/2022**

Essendo l'autovettura in dotazione solamente una ed essendo indispensabile per lo svolgimento dei servizi, non è possibile prevederne l'alienazione I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono: per gli anni 2020, 2021, 2022 contenimento della spesa nel limite di quella del 2019.

D - IMMOBILI**Fabbricati ad uso di servizio**

N.D.	Denominazione	Indirizzo	Destinazione
1	Scuola materna		istruzione obbl.
2	Municipio	P.zza Pertini 1	uff. comunali

3 Centro sociale (Ex Scuola elementare)	servizi vari n.d.
4 Biblioteca	istruzione
6 Ex Scuola media	servizi vari
7 campo polivalente	sport
8 Magazzino cantonieri	deposito
9 Ex Municipio via Dante	archivio
10 Centro anziani	assist. anziani
11 Casa Museo	cultura

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili.

Misure programmate ed economie previste nel triennio 2020/2021/2022

Il Comune non è proprietario, né ha a disposizione, fabbricati ad uso abitativo.

Le misure che si intendono adottare e le previste economie, salvo situazioni imponderabili, urgenti, e tese a evitare danni all'ente, sono le seguenti:

- razionalizzare l'utilizzo dei fabbricati e degli altri immobili in uso cercando di ridurne l'utilizzo;
- economie globalmente in riduzione rispetto all'anno 2019, per ciascun anno 2020, 2021 e il 2022.

Il Servizio Provveditorato ed Economato rileva che vi sono all'interno del Comune 11 PC attivi (di cui 2 server) e 8 stampanti collegate a postazioni di lavoro individuali, 1 stampanti/fotocopiatrici in rete a noleggio, e 3 scanner ad alta velocità di copia, collegate alle postazioni di protocollo, segreteria e servizio sociale.

Il Servizio Provveditorato ed Economato, provvederà attraverso selezioni mirate dei fornitori alla riduzione dei materiali di consumo (carta, cartucce per stampanti getto d'inchiostro e laser, cancelleria varia) attraverso l'utilizzo obbligatorio è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità previste dalla legge : ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta d'offerta (RdO) e Trattative Dirette (TD) o altre forme previste dalla legge. Si cercherà di effettuare tale riduzione nella misura del 1 %, per quanto riguarda la gestione delle stampanti e fotocopiatrici , e nella misura del 2, per acquisto di carta per fotocopiatrici e stampanti e cancelleria varia.

ECONOMIE REALIZZABILI

Riepilogo in sintesi per Servizio su base annua:

Servizio Informatica e Statistica € 5

Servizio Provveditorato ed Economato € 4

Servizio Gestione Patrimonio ed Espropriazioni € 1

Servizio Tecnologico Autoparco € 1

Totale economie annue previste €

€ 11

H È Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno oltre quelli già previsti dalle normative in vigore.

Comune di Turri, lì 18 luglio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale